

ISTRUZIONE PROFESSIONALE - SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
a. s. 2022-2023

DECLINAZIONE DEL CURRICOLO PER LA CLASSE QUINTA R - INSEGNAMENTO ITALIANO

COMPETENZE	COMPETENZA INTERMEDIA CLASSE QUINTA	NUCLEI TEMATICI/ ARGOMENTI	CONTENUTI SPECIFICI	UDA/ tematiche multidisciplinary
<p>AREA GENERALE 2: Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.</p> <p>AREA GENERALE 3: Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p> <p>AREA GENERALE 7: Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai</p>	<p>Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali.</p> <p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).</p> <p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.</p> <p>Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi.</p>	<p>EDUCAZIONE LINGUISTICA</p> <p>PRODUZIONE SCRITTA</p> <p>PERCORSI D'ATTUALITA'</p>	<p>Lavoro sulla parola scritta e sull'oralità. Costante ripasso delle regole grammaticali durante tutto il corso dell'anno.</p> <p>La parola come strumento per la buona comunicazione.</p> <p>Caratteristiche delle Tipologie A, B, C della prima prova dell'Esame di Stato.</p> <p>Procedure e modalità di svolgimento dell'analisi del testo letterario, del testo argomentativo e del testo espositivo-riflessivo.</p> <p>Analisi del testo poetico e narrativo.</p> <p>Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari, per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio.</p> <p>Costante lavoro sulla produzione scritta tramite l'applicazione pratica, con diverse modalità e in diverse occasioni, durante tutto il corso dell'anno.</p> <p>Comprensione e analisi di testi dedicati a fatti d'attualità, con particolare attenzione per il tema dei diritti umani e dei diritti civili e della sostenibilità ambientale.</p>	<p>Ed. civica: i diritti</p>

<p>quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personale, sociali e professionali.</p> <p>AREA D'INDIRIZZO 3: Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.</p> <p>AREA D'INDIRIZZO 8: Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.</p>	<p>Facilitare la comunicazione fra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.</p> <p>Gestire azioni di informazione e di orientamento all'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.</p>	<p>STUDIO E RICERCA SUL WEB</p>	<p>Lettura di quotidiani, visione di telegiornali, ascolto di podcast, con il fine di esercitare alla comprensione e all'analisi delle criticità e delle sfide del mondo che ci circonda.</p> <p>Approfondimenti sul lessico, ricerche sulle fonti specialmente iconografiche. Abitudine alla lettura critica di articoli e al giudizio consapevole di video e immagini. Web come risorsa per la conoscenza, e non come fonte di dipendenze.</p>	<p>umani (ricerca sui principali leader civili che hanno combattuto o per difendere i diritti umani)</p> <p>UDA Muro di Berlino: elaborazione e di una presentazione dei fatti che portarono all'erezione e alla caduta del Muro di Berlino (materie coinvolte: italiano, storia, tedesco, ed. civica)</p>
<p>AREA GENERALE 2: Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le</p>	<p>Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei</p>	<p>EDUCAZIONE LETTERARIA</p>	<p>Lettura e analisi di testi scelti dei principali autori della letteratura italiana ed europea e di critica letteraria.</p>	

		<p>Il romanzo moderno in Europa: la narrativa della crisi</p> <p>Letture e commento di alcune opere di Pascoli</p> <p>Il saggio: "Il fanciullino"</p> <p>Da <i>Myricae: X Agosto, Novembre, Il lampo</i></p> <p>Letture e commento di alcune opere di D'Annunzio</p> <p>Dalle <i>Laudi: La sera fiesolana, La pioggia nel pineto</i></p> <p>Le nuove frontiere del romanzo del Novecento</p> <p>La narrativa della crisi e i nuovi modelli interpretativi</p> <p>I principali autori del romanzo della crisi e i loro capolavori:</p> <p>Marcel Proust, <i>Alla ricerca del tempo perduto</i></p> <p>Franz Kafka, <i>La metamorfosi</i></p> <p>James Joyce, <i>Ulysses</i></p> <p>La figura dell'inetto</p> <p>Le tecniche narrative del monologo interiore e del flusso di coscienza</p> <p>Il romanzo moderno in Italia: malattia e inettitudine</p> <p>Italo Svevo, vita, opere e pensiero</p> <p>Il rapporto fra Svevo e Joyce, l'internazionalità e la vocazione pan-europea di due grandi autori</p> <p><i>La coscienza di Zeno</i> (struttura, trama/contenuti, caratteristiche del romanzo, il protagonista, i modelli, la psicoanalisi, tecnica narrativa, piani temporali, lo stile, l'ironia)</p> <p>Varie letture dall'opera</p> <p>Luigi Pirandello, vita, opere e pensiero</p>	
--	--	--	--

LIBRO DI TESTO ADOTTATO
- M. Sambugar - G. Salà, <i>Letteratura aperta. 3. Dal Positivismo alla letteratura contemporanea</i> , vol. 3, La Nuova Italia

METODOLOGIE	AMBIENTI DI APPRENDIMENTO
Lezione frontale e partecipata	Aula scolastica
Cooperative learning	Ambiente naturale carsico
Ricerca-azione	Cinema
Problem solving	Teatro
Debate e discussione guidata	Museo
Attività laboratoriale sulle fonti	
Didattica delle immagini	

STRUMENTI	VERIFICHE
Computer o tablet	Prove scritte
Libri di testo	Verifiche formative orali
Videolezioni	Prove strutturate
Audiovisivi	Prove multidisciplinari
Risorse online	Presentazioni multimediali
Piattaforme per la didattica digitale	

DECLINAZIONE DEL CURRICOLO PER LA CLASSE QUINTA R - INSEGNAMENTO STORIA

COMPETENZE	COMPETENZA INTERMEDIA CLASSE QUINTA	NUCLEI TEMATICI/ ARGOMENTI	CONTENUTI SPECIFICI	UDA/ tematiche multidisciplinary
<p>AREA GENERALE Competenza in uscita n° 1: Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personale, sociali e professionali.</p> <p>AREA GENERALE Competenza in uscita n° 3: Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture</p>	<p>Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.</p> <p>Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p> <p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una</p>	<p>COMPLETAMENTO DEL PROGRAMMA DI QUARTA</p>	<p>La Restaurazione e il mondo dopo la fine dell'avventura napoleonica</p> <p>I moti degli anni Venti e Trenta</p> <p>I Liberali e il concetto di "nazione"</p> <p>I moti del 1848 in Francia e Italia</p> <p>Dall'avvento di Napoleone III alla Prima guerra d'indipendenza</p> <p>L'industrializzazione, i nuovi mezzi di trasporto, la borghesia, il liberismo e il proletariato</p> <p>La città dell'Ottocento</p> <p>Karl Marx e la nascita del comunismo</p> <p>Il regno di Vittorio Emanuele II e il governo Cavour: la modernizzazione del Piemonte</p> <p>La guerra di Crimea e gli accordi di Plombières</p> <p>La Seconda guerra di indipendenza, i plebisciti e l'espansione del Regno di Sardegna</p>	

		<p style="text-align: center;">LA SECONDA GUERRA MONDIALE</p>	<p>I fascismi in Europa: la guerra civile spagnola, le responsabilità italiane, tedesche e delle potenze democratiche europee, la vittoria di Franco e la dittatura</p> <p>L'impero coloniale inglese e francese all'alba della Seconda guerra mondiale, la rivolta non violenta di Gandhi in India</p> <p>Le guerre civili in Cina e i comunisti di Mao Zedong, la svolta autoritaria del Giappone e l'aggressione alla Cina del 1937</p> <p>Lo scoppio della Seconda guerra mondiale: le responsabilità delle potenze occidentali e i paragoni con l'aggressione dell'Ucraina da parte della Russia di Putin</p> <p>Il fronte occidentale e la superiorità tedesca, le invasioni sovietiche e il patto con la Germania</p> <p>L'ingresso in guerra dell'Italia e le deludenti performance militari italiane</p> <p>La capitolazione della Francia e la Repubblica di Vichy</p> <p>Il Nuovo Ordine Mondiale nazista, i campi di concentramento, i campi di sterminio, lo sterminio di ebrei e slavi, le responsabilità dei collaborazionisti, la Shoah</p> <p>L'Operazione Barbarossa e l'attacco giapponese a Pearl Harbor</p> <p>L'ingresso in guerra degli Stati Uniti, la decisiva Battaglia di Stalingrado, l'avanzata dell'Armata Rossa verso ovest, la sconfitta dei nazi-fascisti in Nord Africa</p> <p>Lo sbarco anglo-americano in Sicilia, la caduta del regime, l'arresto di Mussolini, l'armistizio nel 1943, la nascita della Repubblica Sociale Italiana, la vergogna dell'Italia nazi-fascista, la guerra di Resistenza, i partigiani, la Liberazione del 25 aprile</p> <p>Lo sbarco in Normandia, l'avanzata degli americani verso est, l'incontro fra americani e russi in Germania, il suicidio di Hitler, la fine della guerra in Europa</p>	
--	--	--	---	--

		<p>IL SECONDO DOPOGUERRA E LA GUERRA FREDDA</p>	<p>L'avanzata americana nel Pacifico, l'uso delle bombe atomiche in Giappone, la fine della Seconda guerra mondiale</p> <p>Visione di vari filmati e documenti sulla Seconda guerra mondiale</p> <p>Visione del film <i>Terezin</i> (2023)</p> <p>L'Europa distrutta e divisa, gli Stati dell'est sotto l'influenza sovietica, il piano Marshall e la ricostruzione europea, la cortina di ferro</p> <p>La nascita dell'ONU, della NATO e il Patto di Varsavia</p> <p>La minaccia nucleare e la "Guerra fredda"</p> <p>La divisione della Germania e di Berlino, il Muro di Berlino, le differenze fra Est e Ovest, tra DDR e BRD, il crollo del Muro e la riunificazione tedesca</p> <p>Il crollo dei regimi comunisti e la fine della "Guerra fredda"</p> <p>Il miracolo economico italiano</p> <p>La crescita demografica e lo sviluppo produttivo</p> <p>L'esplorazione dello spazio</p> <p>Le proteste del '68</p> <p>La Guerra del Vietnam</p> <p>La decolonizzazione: l'India e l'Africa</p> <p>La Cina comunista</p> <p>La questione arabo-israeliana</p> <p>Visita dal Museo del Novecento di Mestre (M9)</p>	<p>Ed. civica: i diritti umani (ricerca sui principali leader civili che hanno combattuto per difendere i diritti umani)</p>
--	--	--	--	---

		<p>LO SCENARIO MONDIALE NELLA SECONDA META' DEL NOVECENTO</p> <p>(cenni)</p> <p>PERCORSI DI ATTUALITA'</p>	<p>Visita a Monrupino con il FAI</p> <p>Varie discussioni sul conflitto russo-ucraino</p> <p>La crisi dei diritti in Italia</p>	<p>UDA Muro di Berlino: elaborazione e di una presentazione dei fatti che portarono all'erezione e alla caduta del Muro di Berlino (materie coinvolte: italiano, storia, tedesco, ed. civica)</p>
--	--	--	---	--

LIBRO DI TESTO ADOTTATO
Brancati-Pagliarani, <i>La storia in 100 lezioni</i> , volume 3, La Nuova Italia Editrice

METODOLOGIE	AMBIENTI DI APPRENDIMENTO
Lezione frontale e partecipata	Aula scolastica
Cooperative learning	Ambiente naturale carsico

Ricerca-azione	Cinema
Problem solving	Teatro
Debate e discussione guidata	Museo
Attività laboratoriale sulle fonti	
Didattica delle immagini	

STRUMENTI	VERIFICHE
Computer o tablet	Prove scritte
Libri di testo	Verifiche formative orali
Videolezioni	Prove strutturate
Audiovisivi	Prove multidisciplinari
Risorse online	Presentazioni multimediali
Piattaforme per la didattica digitale	

DECLINAZIONE DEL CURRICOLO PER LA CLASSE QUINTA R - INSEGNAMENTO MATEMATICA

COMPETENZE	COMPETENZA INTERMEDIA CLASSE QUINTA	NUCLEI TEMATICI/ARGOMEN TI	CONTENUTI SPECIFICI	UDA/ tematiche multidiscipli nari
<p>AREA GENERALE 8: Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento</p> <p>AREA GENERALE 10: Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi</p> <p>AREA GENERALE 12: Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi</p>	<p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.</p> <p>Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento.</p> <p>Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive</p>	<p>STUDIO E RICERCA SUL WEB</p> <p>COMUNICAZIONE E ALTRI LINGUAGGI</p> <p>RIPASSO SULLA FUNZIONE LOGARITMICA</p>	<p>Esercitazioni INVALSI</p> <p>Relazioni tecniche e documentazione di attività professionali e del PCTO attraverso presentazioni multimediali.</p> <p>Strumenti per la comunicazione professionale: siti e blog.</p> <p>Approfondimenti sul lessico</p> <p>Definizione di logaritmo, calcolo dei logaritmi, relazione tra base, argomento e logaritmo, logaritmi decimali e naturali, proprietà dei logaritmi, definizione e proprietà della funzione logaritmica. Grafico della funzione logaritmica. Applicazione dei logaritmi alla risoluzione di equazioni esponenziali, equazioni logaritmiche e condizioni di esistenza.</p> <p>Intervalli aperti, chiusi, simboli di appartenenza, intorni. Dominio di una funzione e studio del dominio per funzioni intere,</p>	<p>TAVOLE COMUNICATIVE CON CAA</p>

	<p>ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanzate.</p>	<p>INTRODUZIONE ALL'ANALISI</p> <p>FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE</p> <p>LIMITI DI FUNZIONI REALI</p> <p>FUNZIONI CONTINUE</p> <p>DERIVATE DELLE FUNZIONI DI UNA VARIABILE</p>	<p>frazionarie, irrazionali, logaritmiche, esponenziali.</p> <p>Funzioni reali di variabili reali: definizione di funzione. Dominio di una funzione e studio del dominio per funzioni intere, frazionarie, irrazionali, logaritmiche, esponenziali. Funzione costante e identità; funzioni uguali; grafico di una funzione. Classificazione delle funzioni. Proprietà delle funzioni: studio del segno; zeri di una funzione, funzioni iniettive, suriettive e biiettive. Funzioni invertibili, la funzione inversa e funzioni composte. Grafici notevoli di funzioni elementari.</p> <p>Limiti di funzioni reali di variabili reali: definizione di limite (caso generale e casi particolari); asintoti verticali e orizzontali; limite destro e limite sinistro; continuità di una funzione; limiti di funzioni elementari. Algebra dei limiti (teoremi sui limiti di somme prodotti e quoziente); forme di indecisione di funzioni algebriche (polinomiali, fratte); limiti di funzioni algebriche irrazionali.</p> <p>Continuità in un punto; funzioni continue; continuità e operazioni algebriche; punti di discontinuità e loro classificazione (discontinuità eliminabile, di I specie e di II specie); asintoti, grafico probabile di una funzione.</p> <p>Derivata: definizione di derivata in un punto e suo significato geometrico; continuità e derivabilità; derivata destra e derivata sinistra; derivate delle funzioni elementari (funzione costante, funzione identica, funzione potenza, funzione esponenziale, funzione logaritmica) Algebra delle derivate (linearità della derivata, derivata del prodotto, derivata del quoziente, derivata della funzione composta; classificazione dei punti di non derivabilità.</p> <p>Definizione di punti stazionari, intervalli di crescita e di decrescenza di una funzione; derivate successive alla prima,</p>	
--	--	--	---	--

			particolare attenzione alla derivata seconda, definizione di punto di flesso, convessità e concavità di una funzione.	
		STUDIO DI FUNZIONE	Lettura di un dato grafico di una funzione, ricavandone le principali caratteristiche (dominio, asintoti, limiti, punti di minimo e di massimo locali e assoluti, intervalli di crescita e decrescenza, punti di flesso, concavità del grafico), (da svolgere) disegno di un possibile grafico per una funzione data tramite equazione.	

LIBRO DI TESTO ADOTTATO
-L. Sasso, I. Fragni: Colori della matematica, edizione bianca per il secondo biennio, Volume A; Petrini

METODOLOGIE	AMBIENTI DI APPRENDIMENTO
Lezione frontale e partecipata Cooperative learning Debate e discussione guidata	Aula scolastica Laboratorio informatico

STRUMENTI	VERIFICHE
Computer o tablet Libri di testo Videolezioni Risorse online Piattaforme per la didattica digitale	Prove scritte Verifiche formative orali Prove strutturate Prove multidisciplinari Presentazioni multimediali

DECLINAZIONE DEL CURRICOLO PER LA CLASSE QUINTA R - INSEGNAMENTO: LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA - INGLESE

Docente: CURSIO GIUSEPPE

COMPETENZE	COMPETENZE INTERMEDIE	NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI SPECIFICI	UDA/Tematiche multidisciplinari
<p>AREA GENERALE: 4 <i>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e inter- nazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro</i></p> <p>AREA GENERALE: 5 <i>Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai per- corsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro</i></p> <p>AREA GENERALE: 7</p>	<p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili tra- guardi di sviluppo personale e professionale.</p> <p>Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato. Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abba- stanza complessi di diversa tipologia e genere; per</p>	<p>EDUCAZIONE LINGUISTICA</p> <p>PRODUZIONE SCRITTA</p> <p>PRODUZIONE PROFESSIONALE E MULTIMEDIALE</p> <p>PERCORSI D'ATTUALITA'</p> <p>CHILDREN</p> <p>ADOLESCENTS</p> <p>THE ELDERLY</p>	<p>Esercitazione INVALSI e ripasso di grammatica.</p> <p>Repertori di termini tecnici, della terminologia specifica, specie nella trasmissione di contenuti inerenti alla microlingua.</p> <p>Relazioni tecniche e documentazione di attività professionali e del PCTO attraverso presentazioni multimediali.</p> <p>Approfondimenti riguardanti: "The Convention on the Rights of the Child " (1989).</p> <p>-Development milestones -Parenting -From Childhood to Adulthood. -Parents and Teens -Risks in Adolescence: Eating Disorders -Bullying -Teen Drug Abuse -Physical changes -Mental decline</p>	<p>Diversity, Equity and Inclusion: Autism</p>

<p>Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete</p>	<p>produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.</p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera.</p>			
--	--	--	--	--

LIBRO DI TESTO

ILARIA PICCIOLI :“A World of Care”. English for Social Sector. Editrice SAN MARCO (2021)
--

METODOLOGIE	AMBIENTI DI APPRENDIMENTO
<p>Lezione frontale e partecipata Cooperative learning Flipped Classroom Problem solving Debate e discussione guidata</p>	<p>Aula scolastica Laboratorio Linguistico</p>

STRUMENTI

VERIFICHE

Computer o tablet Libri di testo Videolezioni Audiovisivi Risorse online Piattaforme per la didattica digitale	Prove scritte Verifiche formative orali Prove strutturate Prove multidisciplinari Presentazioni multimediali
---	--

DECLINAZIONE DEL CURRICOLO PER LA CLASSE QUINTA R – INSEGNAMENTO TEDESCO

NUCLEO FONDANTE	CONTENUTI PER L'INSEGNAMENTO: TEDESCO	EVENTUALE TEMATICA INTERDISCIPLINARE
COMPETENZA n°4	<i>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro</i>	
Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.	<p>1) Von vergangenen Ereignissen erzählen:</p> <p>den Alltag beschreiben; die Uhr; das Datum; Perfekt dei verbi deboli, forti o misti; Präteritum verbi deboli e forti; frase subordinata con dass, weil, wenn; das Wetter</p> <p>2) Das Praktikumsbericht:</p> <p>raccontare la propria esperienza lavorativa durante il PCTO</p>	
COMPETENZA n°5	<i>Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro</i>	
Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato. Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.	<p>1) Beim Arzt:</p> <p>Körperteile und Krankheiten; Dialog mit dem Arzt; wehtun; il dativo e i pronomi personali al dativo; verbi modali dürfen e sollen; imperativo (2. pers. sing., 2. pers. plur., forma di cortesia).</p> <p>2) Hilfsmittel und Aktivitäten für Senioren:</p> <p>Über Hilfsmittel sprechen; Pflegebedürftigen Hilfe anbieten; mit Angehörigen sprechen; über Beschäftigungsangebote sprechen; sostantivi composti; preposizioni di tempo ab, über, seit, von...bis.</p> <p>3) Ernährungsbedürfnisse beschreiben:</p> <p>über Essgewohnheiten sprechen; Kostformen für verschiedene Erkrankungen notieren (z.B. Fettarme Kost, salzarme Kost usw.); Allergien und Unverträglichkeiten; frasi subordinate con um...zu e dass.</p>	

	<p>4) Schmerz-Fragebogen lesen/ausfüllen:</p> <p>einen Schmerz-Fragebogen lesen/ausfüllen; von Schmerzen erzählen; frasi subordinate con wenn.</p> <p>5) Auf Beschwerde reagieren:</p> <p>Ein Beschwerdeformular lesen und ergänzen; ein Beschwerdegespräch führen,</p>	
COMPETENZE n°7	<i>Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete</i>	
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera.	<p>1) Die Berliner Mauer:</p> <p>realizzazione di un Power point per presentare i fatti che hanno portato alla costruzione del Muro di Berlino e alla successiva caduta del Muro (fine della seconda guerra mondiale, formazione della BRD e della DDR, costruzione del muro, condizioni di vita nella DDR, caduta del muro e riunificazione); visione del film Good bye Lenin.</p>	UDA - Il Muro di Berlino

LIBRO DI TESTO ADOTTATO
<p>Menschen im Beruf Pflege A2 – Hagner, Valeska – Hueber (libro della classe quarta ma utilizzato anche in quinta)</p> <p>Menschen im Beruf Pflege B1 – Hagner, Valeska – Ed. Hueber (libro previsto in adozione per la classe quinta, ma utilizzato solo parzialmente)</p> <p>È stato inoltre fornito da parte della docente del materiale aggiuntivo sia in forma di fotocopia sia in formato digitale tramite Classroom.</p>

METODOLOGIE	AMBIENTI DI APPRENDIMENTO
<p>Lezione frontale e partecipata</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Ricerca-presentazione</p> <p>Flipped Classroom</p>	<p>Aula scolastica</p> <p>Laboratorio informatico</p>

DECLINAZIONE DEL CURRICOLO PER LA CLASSE QUINTA R

INSEGNAMENTO Psicologia generale ed applicata

NUCLEO FONDANTE	CONTENUTI PER L'INSEGNAMENTO: Psicologia generale e applicata	EVENTUALE TEMATICA INTERDISCIPLINARE
COMPETENZA	<i>1- Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.</i>	
Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo.	<p>Orientamenti e strumenti per l'intervento in ambito socio-sanitario.</p> <p><u>Gli orientamenti psicologici utili per l'intervento.</u></p> <p>L'apporto della psicoanalisi e la psicoanalisi infantile.</p> <p>L'apporto del comportamentismo e del cognitivismo.</p> <p>L'apporto della psicologia umanistica e della teoria sistemico-relazionale</p> <p><u>La progettazione in ambito sociale e socio-sanitario.</u></p> <p>Lavorare per progetti.</p> <p>La progettazione per la comunità o per gruppi di persone.</p> <p>Il piano di intervento individualizzato.</p> <p>La rete nel lavoro sociale e socio-sanitario.</p> <p>Il concetto di rete sociale e il lavoro di rete con la persona.</p> <p>Gli interventi in ambito sociosanitario (vedere per il dettaglio degli argomenti svolti quanto riportato in corrispondenza della competenza 4)</p>	<p>Presenza in carico e cura di soggetti con fragilità sanitarie e/o sociali.</p> <p>Piani di intervento per</p> <ul style="list-style-type: none"> ● disturbi mentali ● anziani ● diversamente abili ● dipendenze

	<p><u>L'intervento sui soggetti disabili</u></p> <p><u>L'intervento sui soggetti con disagio psichico</u></p> <p><u>L'intervento sui soggetti anziani</u></p> <p><u>L'intervento sui soggetti dipendenti</u></p> <p><u>L'intervento sui minori maltrattati e le famiglie maltrattanti</u></p>	
COMPETENZA	<p><i>10- Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.</i></p>	
Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e Informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy.	<p>Cenni a modalità e tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione di progetti e interventi sociali.</p> <p>Osservazione strutturata e modelli ABC</p>	Metodi di raccolta e monitoraggio dati
COMPETENZE	<p><i>2- Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.</i></p> <p><i>Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.</i></p>	
Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo.	La rete nel lavoro sociale e socio-sanitario, il lavoro di rete, la rete dell'utente, caratteristiche del gruppo di lavoro, lavoro di gruppo.	Il lavoro di équipe

COMPETENZE	<p><i>4- Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.</i></p> <p><i>Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.</i></p>	
<p>Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie.</p>	<p>Gli interventi in ambito sociosanitario</p> <p><u>L'intervento sui soggetti diversamente abili</u></p> <p>La disabilità: terminologia e dimensioni biologica, funzionale e sociale.</p> <p>Cause: genetiche, prenatali, perinatali e postnatali</p> <p>Tipi di danno: intellettuale, sensoriale, motorio, psichico e misto</p> <p>Le caratteristiche della disabilità intellettuale.</p> <p>Diagnosi di ritardo mentale.</p> <p>Disturbi psicologici nella disabilità intellettuale.</p> <p>Comportamenti problema: tipi e reazioni.</p> <p>Disabilità motoria e sensoriale.</p> <p>Paralisi cerebrale infantile.</p> <p>L'intervento sui soggetti disabili</p>	<p>Presa in carico e cura di soggetti con fragilità sanitarie e/o sociali.</p> <p>Interventi farmacologici e psicoterapeutici e riabilitativi sui soggetti con fragilità sanitarie e/o sociali.</p> <p>Piani di intervento per</p> <ul style="list-style-type: none"> ● disturbi mentali ● anziani ● diversamente abili ● dipendenze

	<p>Analisi funzionale del comportamento problema</p> <p>schema ABC</p> <p>task analysis</p> <p>interventi sostitutivi</p> <p>interventi punitivi</p> <p>Gli interventi sociali per i disabili e le loro famiglia</p> <p>Gli interventi per la disabilità sensoriale e motoria.</p> <p><u>L'intervento sui soggetti con disagio psichico</u></p> <p>I disturbi psichici.</p> <p>Disturbi d'ansia: ansia patologica, disturbo d'ansia generalizzato, fobie specifiche, attacchi di panico e disturbo da panico.</p> <p>Il disturbo ossessivo-compulsivo</p> <p>I disturbi dell'umore: la depressione maggiore, la depressione nell'infanzia,</p> <p>La schizofrenia: diagnosi, sintomi positivi e negativi.</p> <p>Interventi sui soggetti con disagio psichico</p> <p>Terapia farmacologica:</p>	
--	--	--

	<p>ansiolitici, antidepressivi, stabilizzanti del tono dell'umore e antipsicotici.</p> <p>Psicoterapia: caratteristiche, finalità e strumenti.</p> <p>Caratteristiche, tecniche e setting delle principali scuole psicoterapeutiche.</p> <p>Psicoanalisi</p> <p>Psicoterapia umanistica</p> <p>Psicoterapia sistemico-relazionale</p> <p>Terapia cognitivo- comportamentale</p> <p>EMDR</p> <p>Terapie alternative: arteterapia, musicoterapia, pet therapy,</p> <p>I servizi: il dipartimento di salute mentale, centri di salute mentale, i servizi semi-residenziali e residenziali.</p> <p><u>L'intervento sui soggetti anziani</u></p> <p>Gli anziani</p> <p>Le demenze: sintomi in ambito cognitivo e comportamentale.</p> <p>Le demenze primarie e secondarie.</p> <p>Demenze corticali e demenze sottocorticali.</p> <p>Demenza fronto-temporale.</p> <p>Demenza a corpi di Lewy.</p> <p>Demenze vascolari.</p>	
--	---	--

	<p>La demenza di Alzheimer</p> <p>i sintomi nelle tre fasi precoce, intermedia e terminale.</p> <p>Le conseguenze psicologiche delle demenze senili.</p> <p>Le terapie per contrastare le demenze senili:</p> <p>ROT-terapia di orientamento alla realtà</p> <p>TR-terapia della reminiscenza</p> <p>TO-terapia occupazionale</p> <p>Il metodo Validation</p> <p>Il metodo comportamentale: i rinforzi e il time-out</p> <p>I servizi: domiciliari, residenziali e semiresidenziali.</p> <p><u>L'intervento sui soggetti dipendenti</u></p> <p>Caratteristiche e tipi di droghe:</p> <p>classificazione delle droghe dal punto di vista giuridico, del rischio e farmacologico.</p> <p>Disturbi indotti da sostanze:</p> <p>intossicazione e astinenza</p> <p>Diagnosi di disturbo da uso di sostanze</p> <p>Sintomi: craving, astinenza e tolleranza</p>	
--	--	--

	<p>Gli effetti della dipendenza da stupefacenti e personalità tipica del dipendente. Dipendenza ed adolescenza.</p> <p>La dipendenza dall'alcol bere sociale e bere a rischio I tipi di bevitori Conseguenze dell'abuso di alcol: dimensione psicofisica e dimensione sociale</p> <p>La famiglia dei soggetti con dipendenza e i comportamenti ricorrenti.</p> <p>Intervento sui soggetti dipendenti:</p> <p>Trattamento farmacologico, Psicoterapia Gruppi di autoaiuto</p> <p>I servizi a disposizione dei soggetti dipendenti Ser.T/Ser.D Comunità terapeutiche: comunità esplicitamente terapeutiche e comunità implicitamente terapeutiche. Centri diurni.</p> <p><u>L'intervento sui minori maltrattati e sui famigliari maltrattanti</u></p>	
--	--	--

	<p>Il maltrattamento fisico, sessuale e psicologico.</p> <p>La sindrome di adattamento all'abuso.</p> <p>Il gioco nei bambini maltrattati (play therapy)</p> <p>Il disegno in ambito terapeutico.</p> <p>Il test dell'albero.</p> <p>Il test del disegno della famiglia.</p> <p>I servizi sul territorio: i servizi socio-educativi e per il tempo libero, i servizi a sostegno della famiglia e della genitorialità, servizi residenziali per minori in situazioni di disagio</p> <p>Mediazione familiare.</p> <p>Interventi sui minori maltrattati</p> <p>Rilevamento.</p> <p>Diagnosi medica e psicologica.</p> <p>La presa in cura: terapia medica e terapia psicologica.</p>	
COMPETENZA	<p><i>6- Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.</i></p>	
Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza.	<p>Le strategie di intervento riabilitative nelle diverse patologie studiate atte a garantire il mantenimento delle capacità residue e delle autonomie possibili.</p>	<p>Interventi farmacologici e psicoterapeutici e riabilitativi sui soggetti con fragilità sanitarie e/o sociali.</p>
COMPETENZA	<p><i>8- Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.</i></p>	
Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e	Strumenti di analisi dei bisogni educativi,	

<p>contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.</p>	<p>sociali e culturali nei soggetti con difficoltà cognitive e/o relazionali.</p>	
<p>COMPETENZA</p>	<p><i>9- Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.</i></p>	
<p>Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.</p>	<p>Gli interventi in ambito sociosanitario (vedere per il dettaglio degli argomenti svolti quanto riportato in corrispondenza della competenza 4)</p> <p><u>L'intervento sui soggetti disabili</u></p> <p><u>L'intervento sui soggetti con disagio psichico</u></p> <p><u>L'intervento sui soggetti anziani</u></p> <p><u>L'intervento sui soggetti dipendenti</u></p> <p><u>L'intervento su minori maltrattati e sui famigliari maltrattanti</u></p>	<p>Interventi farmacologici e psicoterapeutici sui soggetti con fragilità sanitarie e/o social</p> <p>Piani di intervento per</p> <ul style="list-style-type: none"> ● disturbi mentali ● anziani ● diversamente abili ● dipendenze ● minori maltrattati

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Il laboratorio della psicologia generale e applicata vol. 3 di Como, Clemente e Danieli, Pearson Italia 2022

Psicologia generale e applicata per il secondo biennio degli Istituti professionali (manuale in uso il quarto anno per la stessa classe, esclusivamente per gli argomenti necessari alla comprensione del volume dedicato agli interventi).

METODOLOGIE	AMBIENTI DI APPRENDIMENTO
Lezione frontale e partecipata Cooperative learning Problem solving Debate e discussione guidata	Aula scolastica

DECLINAZIONE DEL CURRICOLO PER LA CLASSE QUINTA R - INSEGNAMENTO Diritto economia e tecnica amministrativa

NUCLEO FONDANTE	CONTENUTI PER L'INSEGNAMENTO: Diritto economia e tecnica amministrativa	EVENTUALE TEMATICA INTERDISCIPLINARE
COMPETENZA	Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.	
Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sistema integrato degli interventi. 2. Gestione diretta ed indiretta dei servizi 3. l'acquisto e la convenzione dei servizi- procedure di gara: appalto e concessione- co progettazione 4. Carta dei servizi: aree di intervento 5. Lavoro in rete, reti formali e informali 	Piani di intervento nell'ambito dell'assistenza dedicata a minori, anziani, persone con disabilità, persone con diverse fragilità sociali
COMPETENZA	Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.	
Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e Informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il diritto alla privacy 2. la classificazione dei dati personali 3. Il consenso al trattamento dei dati e l'informativa 4. Garante per la privacy- modalità di tutela 5. Il trattamento dei dati in ambito sanitario 	Il lavoro di rete e la gestione dei dati
COMPETENZE	Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipes multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.	
Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Educatore professionale e terapeuta occupazionale 2. Differenze tra OSS e OSA 3. l'amministratore di sostegno 4. il GOAP 5. Psichiatra e psicoterapeuta 6. L'assistente sociale 7. Figure professionali nelle cooperative sociali e relative retribuzioni- il lavoro dei volontari 	Deontologia Il lavoro di équipe La comunicazione

	<ul style="list-style-type: none"> 8. Carta dei diritti della comunicazione 9. Deontologia e responsabilità professionale 	
COMPETENZA	Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.	
Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari. Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi e norme di sicurezza e privacy	<ul style="list-style-type: none"> 1. Servizio sociale professionale. 2. Informazione e presa in carico della persona 3. Il PAI 	La conoscenza del territorio e i servizi per i cittadini ai fini della presa in carico
COMPETENZE	<p>Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.</p> <p>Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.</p>	
Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologiche.	<ul style="list-style-type: none"> 1. Legge 328/2000 2. servizi integrati per famiglie e minori 3. Goap - violenza di genere 4. Servizi integrati per anziani 5. Area disabilità- disabilità in contesto scolastico e lavorativo- Legge 68/99 6. Legge Basaglia- tutela delle persone con disagio psichico- TSO 7. Tutela delle persone con dipendenze patologiche 	Presa in carico di soggetti con fragilità sanitarie e/o sociali
COMPETENZA	Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.	
Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza.	<ul style="list-style-type: none"> 1. Rispetto della privacy e della riservatezza nell'allestimento dei luoghi di cura e accoglienza 2. Principi sicurezza sui luoghi di lavoro 	La formazione e la sicurezza
COMPETENZA	Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.	
Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.	<ul style="list-style-type: none"> 1. Tangoterapia come cura e assistenza dell'anziano fragile 	Realizzazioni di progetti per l'inclusione sociale

	2. Piano di zona- Accordo di programma	
COMPETENZA	Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.	
Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.	1.La co-progettazione 2.Reti formali e informali	Il lavoro in rete, i servizi integrati

LIBRO DI TESTO ADOTTATO
Società Futura vol 3 ed. Tramontana

METODOLOGIE	AMBIENTI DI APPRENDIMENTO
Lezione frontale e partecipata Cooperative learning Ricerca-azione Flipped Classroom Problem solving Debate e discussione guidata Attività laboratoriale sulle fonti Didattica delle immagini	Aula scolastica Tribunale Interventi in loco presso strutture di accoglienza per anziani

DECLINAZIONE DEL CURRICOLO PER LA CLASSE QUINTA R - INSEGNAMENTO

IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA

NUCLEO FONDANTE	CONTENUTI PER L'INSEGNAMENTO: IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA	EVENTUALE TEMATICA INTERDISCIPLINARE
COMPETENZA	Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.	
Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo.	Modelli e tecniche di progettazione in ambito socio sanitario. Modelli e tecniche di redazione di piani e progetti individuali. Lavorare per progetti. Fasi di un progetto di intervento. Le tappe di un intervento. Esempi di bisogni e obiettivi.	Stesura del PAI
COMPETENZA	Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.	
Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e Informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy.		
COMPETENZA	Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipes multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.	
Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo.		

COMPETENZA	Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.	
<p>Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari.</p> <p>Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi e norme di sicurezza e privacy</p>	<p>Il sistema Sanitario Nazionale. Diversamente abili e inserimento scolastico. Interruzione volontaria di gravidanza, aborto e obiezione di coscienza.</p>	
COMPETENZA	<p>Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.</p> <p>Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.</p>	
<p>Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie.</p>	<p>Le scale di valutazione multidimensionale nei piani di intervento individualizzati. Caratteristiche delle scale di valutazione (Utilità, corrispondenza, applicabilità. Le scale di valutazione validate. Valutazione dello stato funzionale: ADL e iADL e loro descrittori. La scala Barthel. FIM (Functional Independence Scale). Valutazione del deterioramento funzionale: Scala Karnofsky. Valutazione delle funzioni cognitive: MMSE. Scala della depressione geriatrica (GDS), Scala di valutazione della agitazione psicomotoria e scala BARS. Scala per la valutazione del rischio per lesioni da decubito (Scala Norton), Valutazione del rischio di cadute (Scala Tinetti). Scala GEFI.</p> <p>Il sistema nervoso. Tessuto nervoso: tipi di neuroni e cellule della glia (funzioni di astrociti, cellule ependimali, oligodendrociti e microglia). Neurotrasmettitori e recettori. I</p>	<p>UDA sulle demenze e gli approcci terapeutici</p> <p>UDA sulla disabilità</p>

principali neurotrasmettitori e loro funzione. Acetilcolina, dopamina, GABA e Glutammato. Risposte eccitatorie e inibitorie lente e veloci (G-coupled e canali ionici). Struttura del sistema nervoso. Meningi e barriera ematoencefalica. Sistema nervoso centrale e periferico. Sistema simpatico e parasimpatico e loro funzioni (Fight or Flight e Rest and Digest). Anatomia e fisiologia del sistema nervoso. Raccolta di stimoli, elaborazione e produzione di risposte adeguate. La trasmissione dell'impulso nervoso. Ruolo del Cloro e del Sodio e del potassio nel processo della depolarizzazione. Encefalo e Midollo spinale. Tronco encefalico e sue parti. Telencefalo, diencefalo, mesencefalo, mielencefalo. Il cervelletto e la coordinazione. Concetto di propriocezione. Ventricoli e liquor. Nervi cranici e spinali. Materia bianca e materia grigia. Corteccia cerebrale e sue funzioni. Le aree funzionali cerebrali e le loro funzioni. Lissencefalia.

L'Homunculus sensoriale e motorio. Area motoria primaria e area sensoriale primaria. Topografia della corteccia cerebrale. Concetto di plasticità neuronale. Suddivisione dei compiti fra i due emisferi. Area del Broca e Area del Wernicke. I nuclei della base e il controllo del movimento, loro funzione nelle emozioni e nella formazione della memoria. Tipi di memoria (breve, a lungo termine; procedurale e semantica, esplicita e implicita). Radici e corna dorsali e ventrali e loro funzioni. Gangli sensoriali del midollo spinale. Neuroni motori e neuroni sensoriali. L'arco riflesso. Il riflesso miotatico e l'organo tendineo del Golgi. Paralisi flaccida e spastica. Tratti ascendenti e discendenti. Tratto spinotalamico e tratto delle colonne dorsali. Tratti piramidali ed extrapiramidali. Rapporto fra la guaina mielinica e la velocità nel trasporto dell'informazione.

Nocicettori, Fibre A-delta e Fibre C. La modulazione del dolore: endorfine, dinorfine ed encefaline. La 'gate control theory' nella modulazione del dolore e la funzione della *substantia gelatinosa*. Dolore neuropatico e cronico e dolore nocicettivo. La terapia del dolore, le cure palliative.

Differenze fra i danni al motoneurone superiore (spasticità) e danni al motoneurone

	<p>inferiore (paralisi flaccida). Sindrome di Brown-Sequard. Paralisi centrale e periferica. Posizione e deambulazione in caso di spasticità. Paralisi di Bell. Metodo Kabat di riabilitazione.</p> <p>Differenza fra paralisi e paresi. Monoplegia, diplegia. Triplegia e tetraplegia, paraplegia.</p> <p>La disabilità. Concetti di menomazione, disabilità ed handicap. Danni al midollo spinale e disabilità.</p> <p>Paralisi Cerebrali infantili, definizione e classificazione. Diagnosi e Terapie.</p> <p>Le malattie genetiche: malattie autosomiche dominanti e recessive. Malattie legate ai cromosomi sessuali. Distrofia muscolare di Duchenne e distrofia miotonica.</p> <p>Meiosi e Mitosi. Particolarità nel maschio e nella femmina. Cellule diploidi e aploidi, corredo genetico completo ed eventuali disfunzioni. Aneuploidie e Poliploidie. Alterazioni nella struttura dei cromosomi e mutazioni. Tipologie di mutazioni: delezioni, traslocazioni, inversioni, duplicazioni.</p> <p>Apparati riproduttivi maschile e femminile. Gametogenesi maschile e femminile. Ciclo ovarico, FSH e LH, progesterone. Spermiogenesi e struttura degli spermatozoi. Fecondazione, impianto. Periodo embrionale e fetale. I tre foglietti embrionali e i tessuti derivati. La formazione dello zigote e i tempi di impianto. Formazione della blastocisti. Formazione del corion e produzione della Gonadotropina Corionica, Formazione della placenta. Tempistiche. Formazione dell'embrione, del sacco vitellino, dell'amnios e del cordone ombelicale. Meccanismi di comunicazione nella formazione dei tessuti e organi. Periodo di resistenza, periodo di massima suscettibilità. Periodo fetale. Parti gemellari. Teratologia e malformazioni. Cause prenatali, perinatali e postnatali. Gravidanza, parti eutocici e distocici. Spina bifida. Indagini prenatali: ecografie di I e II livello. Altri esami possibili in caso di necessità di diagnosi prenatale. Amniocentesi, Cordocentesi e Villocentesi. Le infezioni del gruppo TORCH. Neonatologia: misurazione e valutazione dei parametri vitali del neonato. Definizione di</p>	
--	--	--

	<p>neonato. Percentili di crescita. Bambini SGA, AGA, LGA, LBW, VLBW, ELBW. Test di Apgar e parametri vitali. Adattamento del neonato all'ambiente extrauterino. Adattamento della respirazione, della digestione, dei sensi, della termoregolazione. Ittero patologico e fisiologico. Effetti dell'elevata concentrazione di bilirubina nel sangue. MEN e Malattia Emorragica del Neonato (VKDB). Lussazione congenita dell'anca, piede equino. Malformazioni, distruzioni e deformazioni.</p>	
COMPETENZA	<p>Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.</p>	
Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza.	<p>Ausili e strumenti per il mantenimento delle capacità residue e l'autonomia delle persone negli ambienti di vita.</p> <p>Bisogni e obiettivi nei piani di intervento. Le scale di valutazione. Distinguere i principali stati patologici. Adottare procedure di sicurezza e prevenzione negli ambienti di vita. Diabete Mellito. (da completare dopo il 15 maggio)</p>	
COMPETENZA	<p>Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.</p>	
Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.		
COMPETENZA	<p>Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.</p>	
Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.	<p>Le dipendenze. Meccanismi del sistema del piacere e della dopamina. The reward system. Principali tipi di droghe ed effetti sul sistema nervoso. La crisi d'astinenza. Differenze fra assuefazione e dipendenza. Uso del metadone. modi di somministrazione delle droghe. Tipologie</p>	

	di droghe (stimolanti, inibenti, allucinogeni).	
--	---	--

LIBRO DI TESTO ADOTTATO
MATERIALI FORNITI DAL DOCENTE

METODOLOGIE	AMBIENTI DI APPRENDIMENTO
Lezione frontale e partecipata	Aula scolastica
Cooperative learning	Laboratorio informatico
Ricerca-azione	Teatro
Flipped Classroom	Museo
Problem solving	Archivio
Debate e discussione guidata	
Digital Storytelling	
Attività laboratoriale sulle fonti	
Didattica delle immagini	

DECLINAZIONE DEL CURRICOLO PER LA CLASSE 5R

INSEGNAMENTO Laboratori per i Servizi Socio Sanitari

NUCLEO FONDANTE	CONTENUTI PER L'INSEGNAMENTO Laboratori per i Servizi Socio Sanitari	EVENTUALE TEMATICA INTERDISCIPLINARE
COMPETENZA	Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, sociosanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.	
Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo.	La progettazione nei servizi: le tappe della progettazione, ideazione, analisi del contesto, analisi degli obiettivi, individuazione degli ambiti di intervento La gestione del progetto: dalla pianificazione alla valutazione PAI: Piano Assistenziale Individualizzato	La progettazione nei servizi PAI: Piano Assistenziale Individualizzato
COMPETENZA	Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.	
Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e Informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy.	La gestione delle informazioni nella comunicazione esterna ed interna ai servizi per singole categorie di utenza	Il lavoro di equipe La privacy
COMPETENZE	Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipes multiprofessionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.	
Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo.	Etica generale ed etica professionale Caratteristiche e modelli della comunicazione terapeutica Metodi di intervento su soggetti con diverse tipologie di disabilità: visiva, uditiva, mentale, neurologica, sindrome di Down, Spettro autistico	Deontologia La comunicazione Comunicazione Alternativa Aumentativa
COMPETENZA	Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.	
Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari.	I servizi sanitari e assistenziali per disabili: Unità di valutazione Handicap UHV, Servizio Neuropsichiatria Infantile NPI,	

Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi e norme di sicurezza e privacy	Assistenza Socio Sanitaria domiciliare e Ambulatoriale, Assistenza socio Sanitaria semiresidenziale e residenziale I servizi/interventi sociosanitari e assistenziali per anziani I servizi/interventi sociosanitari e assistenziali per minori I servizi/interventi sociosanitari e assistenziali per le dipendenze, immigrati e nuove povertà/fragilità	La conoscenza del territorio e i servizi per i cittadini ai fini della presa in carico
COMPETENZE	Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane. Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.	
Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie.	Principali ausili per la deambulazione, il trasporto, le azioni di vita quotidiana, facilitatori della comunicazione Tecniche e approcci comunicativo relazionali ai fini della personalizzazione della cura e della presa in carico dell'utente Il diritto alle cure palliative di accompagnamento al fine vita	Diritti e bisogni del paziente nei diversi ambiti Malati terminali e fine vita
COMPETENZA	Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.	
Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza.	Criteri e uso degli spazi e degli arredi in condizioni di comfort e di sicurezza negli ambienti di vita	La formazione e la sicurezza
COMPETENZA	Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.	
Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.	L'animazione, le fasi dell'animazione, le tecniche di animazione, le aree di interesse dell'animazione, gli obiettivi e le strategie di conduzione dell'operatore. Il valore dell'animazione nei gruppi Attività ludico animative all'interno dei centri per soggetti con disabilità e nei servizi rivolti agli anziani e ai minori Attività di riabilitazione sociale: terapia occupazionale e co-terapie. Psicomotricità, Musicoterapia, Arteterapia, Clownterapia, Interventi Assistiti con Animali	Realizzazioni di progetti per l'inclusione sociale

COMPETENZA	Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.	
Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.	Modalità di intervento socio assistenziale nei confronti dei nuclei familiari, minori, anziani, persone con disabilità e disagio psichico in situazione di svantaggio sociale	Presenza in carico della persona in disagio sociale Il lavoro di rete i servizi integrati

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Nuovo testo in adozione "Corso di Metodologie Operative" Laboratori per i Servizi Sociosanitari – G. Muscogiuri/D. Palermo - Hoepli

METODOLOGIE	AMBIENTI DI APPRENDIMENTO
Lezione frontale e partecipata Cooperative learning Ricerca-azione Problem solving Debate e discussione guidata Attività laboratoriale sulle fonti Didattica delle immagini	Aula scolastica Laboratorio informatico Aula/Laboratorio Metodologie Operative Teatro Museo Archivio

Trieste, 13/05/2023

La docente

Michela Corazza

DECLINAZIONE DEL CURRICOLO PER LA CLASSE QUINTA R – INSEGNAMENTO SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

NUCLEO FONDANTE	CONTENUTI PER L'INSEGNAMENTO: Scienze motorie e sportive	EVENTUALE TEMATICA INTERDISCIPLINARE
COMPETENZA	Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.	
Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo.		
COMPETENZA	Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.	
Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e Informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy.		
COMPETENZE	Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipes multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.	
Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo.		

COMPETENZA	Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.	
Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari. Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi e norme di sicurezza e privacy		
COMPETENZE	<p>Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.</p> <p>Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.</p>	
Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie.		
COMPETENZA	Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.	
Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza.		
COMPETENZA	Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.	

Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.	L'attività motoria in soggetti con limitazione motoria: lo sport integrato.	Ginnastica dolce o per anziani
COMPETENZA	Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.	
Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.	Lo sport integrato e inclusione sociale: buone pratiche.	

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

METODOLOGIE	AMBIENTI DI APPRENDIMENTO
Lezione frontale e partecipata	Aula scolastica
Cooperative learning	Laboratorio informatico
Ricerca-azione	Teatro
Flipped Classroom	Museo
Problem solving	Archivio
Debate e discussione guidata	
Digital Storytelling	
Attività laboratoriale sulle fonti	
Didattica delle immagini	